



Presenta

Conversation Piece | Part 1

Francesca Grilli, Josephine Halvorson, Rowena Harris, Isabell Heimerdinger, Thomas Hutton, Corin Hewitt, Tobias Kaspar, Jonathan Monk, Anna-Bella Papp, Eddie Peake, Calixto Ramírez, Su-Mei Tse

A cura di Marcello Smarrelli

Scuderie di Palazzo Ruspoli, Roma
Via Fontanella Borghese 56b (Metro Spagna), Roma
10 febbraio 2015 – 4 giugno 2015
Martedì – Domenica
11.00- 19.00

Opening: Martedì 10 febbraio 2015, ore 18.00

La Fondazione Memmo-Arte Contemporanea presenta *Conversation Piece | Part 1*, la prima di una serie di mostre dedicate agli artisti italiani e stranieri che hanno deciso di svolgere una residenza a Roma, in maniera autonoma o ospiti delle fondazioni, degli istituti di cultura o borsisti presso le Accademie straniere.

La mostra, a cura di Marcello Smarrelli, nasce dal desiderio della Fondazione Memmo di costituire un osservatorio permanente puntato sulla scena dell'arte contemporanea a Roma. Un panorama sorprendentemente attivo, quello dell'arte contemporanea nella capitale, difficile da percepire per il grande pubblico, ma su cui domina l'incessante e cruciale attività delle Accademie e degli istituti di cultura stranieri, dove da qualche secolo completano la loro formazione nuove generazioni di artisti provenienti da tutto il mondo. Di queste realtà, ritenute vitali per il mantenimento e lo sviluppo di un tessuto culturale legato ai linguaggi visivi del contemporaneo a Roma, la Fondazione Memmo vuole essere l'amplificatore e il diffusore, attraverso questo ciclo di mostre e di altre attività ad esso collegate, quali talk, workshop e studio visit.

Per questo primo appuntamento gli artisti invitati sono: Francesca Grilli (borsista all'American Academy in Rome), Josephine Halvorson (borsista all'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici), Rowena Harris (borsista alla British School at Rome), Isabell Heimerdinger, Thomas Hutton, Corin Hewitt (borsista all'American Academy in Rome), Tobias Kaspar, Jonathan Monk, Anna-Bella Papp, Eddie Peake, Calixto Ramírez, Su-Mei Tse (borsista all'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici).

Il titolo del ciclo si ispira liberamente ad un particolare genere di pittura, originario dei Paesi Bassi e molto in voga in Inghilterra fra il XVII e XVIII secolo, che rappresentava gruppi di persone in conversazione o in atteggiamenti di vita familiare. La mostra, infatti, vuole porsi come un momento di confronto e di discussione sul lavoro di artisti, molto diversi, a volte anche distanti tra loro per ricerca, poetica e tecniche.

L'invito rivolto agli artisti è quello di condividere lo spazio di una fondazione privata nel cuore della città, all'interno di Palazzo Ruspoli, testimonianza tra le più significative del tardo rinascimento a Roma. Uno spazio particolarmente connotato dalla storia, ma anche dalla vita quotidiana che da molti secoli continua a scorrere con il succedersi delle nuove generazioni, dove gli artisti potranno riflettere insieme sulle modalità attraverso le quali costruire una mostra collettiva, trovare un possibile *fil rouge* che permetta ad ogni opera di relazionarsi e "conversare" con le altre.

Nella scelta del titolo vive anche una certa suggestione cinematografica, ispirata da uno dei film più famosi di Luchino Visconti, *Gruppo di Famiglia in un interno (Conversation Piece)*, 1974, in cui si narrano le vicende di un professore di scienze che vive in un antico palazzo romano circondato dalla sua collezione di quadri raffiguranti ritratti di gruppi familiari, la cui vita intima viene completamente stravolta dall'arrivo di giovani e irrequieti inquilini al piano superiore. Una chiara metafora del confronto generazionale e del possibile e fruttoso scambio che ne potrà venire dal reciproco incontro, anche se non privo di complicazioni, resistenze e incomprensioni. L'idea di casa, di intimità, di confronto generazionale, di rapporto con la storia, di narrazione, di opera d'arte come manifestazione di un vissuto personale in una dimensione espositiva, la ricerca di un rapporto speciale con lo spettatore e con lo spazio, sono solo alcuni dei temi su cui abbiamo invitato questi artisti, momentaneamente fuori dalle loro sedi, a riflettere per la realizzazione delle opere in mostra.

In occasione di *Conversation Piece | Part 1*, la Fondazione Memmo-Arte Contemporanea presenta un programma di incontri, talk e proiezioni d'approfondimento, che saranno regolarmente comunicati.

Durante il periodo della mostra verranno organizzati, a cura di Oneway kids, dei laboratori creativi gratuiti dedicati ai bambini dai 3 ai 10 anni, volti ad avvicinare i più piccoli al mondo dell'arte contemporanea. I bambini avranno la possibilità di creare, presso la sede dell'esposizione, le proprie "opere" provando a riprodurre quelle esposte.

La **Fondazione Memmo** nasce nel 1992 per rendere concreto il sogno del suo fondatore, Roberto Memmo, di avvicinare al mondo dell'arte il vasto pubblico attraverso la diretta conoscenza di capolavori di tutti i tempi e delle più varie civiltà. Una scelta, quella di dar vita alla Fondazione, che diventa un gesto di amore per l'arte da condividere con gli altri.

La **Fondazione Memmo-Arte Contemporanea** prende vita nel 2012, grazie all'iniziativa di Fabiana Marengi Vaselli Bond e Anna d'Amelio Carbone e presenta un nuovo programma espositivo interamente dedicato al panorama artistico contemporaneo. L'intento è quello di contribuire allo sviluppo di un tessuto culturale territoriale in una visione globale, connettendosi a realtà internazionali e promuovendo l'interazione fra gli artisti e la città di Roma.

La Fondazione Memmo attraverso all'organizzazione e alla produzione di mostre, performance, residenze, talk, convegni, laboratori didattici e pubblicazioni vuole promuovere il presente per contribuire allo sviluppo del nostro futuro.

Il nuovo percorso è stato avviato nel Novembre 2012 con la mostra personale di Sara VanDerBeek, nel 2013 è seguita la mostra CHRON II di Sterling Ruby, nel 2014 è stata la volta di Shannon Ebner con "Auto Body Collision".

Scheda tecnica della mostra

Titolo: *Conversation Piece | Part 1*

A cura di: Marcello Smarrelli

Assistente curatore e coordinamento: Michela Tornielli di Crestvolant

Periodo: 10 febbraio 2015 – 4 giugno 2015

Orari di apertura: da martedì a domenica, dalle 12 alle 19, lunedì chiuso

Ingresso: libero

Presso: Scuderie di Palazzo Ruspoli, Via Fontanella Borghese 56/b (Metro Spagna), Roma

Inaugurazione: Martedì 10 febbraio 2015 (su invito), ore 18.00; Isabell Heimerdinger, *Performance for Conversation Piece*, performance

Finissage: Giovedì 4 giugno 2015, ore 24.00; Francesca Grilli, *Enduring midnight*, performance

Informazioni

Fondazione Memmo: Benedetta Rivelli +39 06 68136598, artecontemporanea@fondazionememmo.it
www.fondazionememmo.it

Laboratori didattici: solo su prenotazione scrivendo a Daphné Ilari (daphne.ilari@gmail.com).

Le date saranno: 22 febbraio, 22 marzo, 19 aprile e 24 maggio.

Ufficio stampa

Margherita Cardelli, +39 340 5119915 margheritacardelli@me.com

Grazie a:

Académie de France à Rome

■ ■ ■ ■ Villa Medici

AMERICAN ACADEMY IN ROME

B _ S _ R
BRITISH SCHOOL
AT ROME

